

RASSEGNA STAMPA

del

05/06/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 04-06-2014 al 05-06-2014

04-06-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it A Onifai (NU) sta nascendo il Gruppo comunale di ProCiv	1
04-06-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Rischio sismico, prevenzione e tecnologie antisismiche: se ne parla a Catania il 14 giugno	2
05-06-2014 La Nuova Sardegna oliena, corso di protezione civile	4
05-06-2014 La Nuova Sardegna posada domani inaugura la nuova strada statale 125	5
05-06-2014 La Nuova Sardegna bambini in piscina per rispettare il mare	6
05-06-2014 La Nuova Sardegna scuole fatiscenti, ecco il piano della provincia	7
04-06-2014 La Sicilia (ed. Caltanissetta) Panorama	8
04-06-2014 La Sicilia (ed. Caltanissetta) in breve	9
04-06-2014 La Sicilia (ed. Catania) Un nuovo mezzo antincendio	10
04-06-2014 La Sicilia (ed. Catania) emendamenti a valanga	11
04-06-2014 La Sicilia (ed. Enna) Piano di derattizzazione e disinfezione per le strade urbane, zone rurali e scuole	12
04-06-2014 La Sicilia (ed. Messina) «Giornata nazionale della sicurezza in mare»	13
04-06-2014 La Sicilia (ed. Siracusa) Un fine settimana con l'alluvione esercitazione di Protezione civile	14
04-06-2014 La Sicilia (ed. Siracusa) «Aumentano le tasse, non i servizi»	15
04-06-2014 PMI.it Alluvione Sardegna: contributi alle imprese del nuorese	16
04-06-2014 Quotidiano di Sicilia Lavori di ripristino della falesia	17

A Onifai (NU) sta nascendo il Gruppo comunale di ProCiv

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"A Onifai (NU) sta nascendo il Gruppo comunale di ProCiv"

Data: **04/06/2014**

[Indietro](#)

A ONIFAI (NU) STA NASCENDO IL GRUPPO COMUNALE DI PROCIV

In Sardegna, a Onifai (in provincia di Nuoro), si sta costituendo il Gruppo comunale di Protezione Civile. Al momento circa 30 gli iscritti

Mercoledì 4 Giugno 2014 - DAL TERRITORIO

"Prestare il proprio aiuto e la propria professionalità in caso di emergenza per rischio idrogeologico, idraulico o rischio incendi". Recita così il modulo di adesione al nuovo gruppo comunale di Protezione Civile costituito da poco nel comune di Onifai, in provincia di Nuoro.

Secondo quanto comunicato dal quotidiano locale La Nuova Sardegna al momento si contano già 30 volontari appena iscritti, ma chiunque abbia il desiderio di unirsi al gruppo può liberamente farlo - spiega il Sindaco Daniela Stagia.

La sede della Protezione civile è stata allestita in un locale sottostante l'anfiteatro. Manca ancora però la ratifica della Regione per l'iscrizione al registro regionale. Una volta terminato l'iter burocratico il Gruppo comunale potrà ottenere i finanziamenti necessari per la dotazioni dei mezzi di soccorso e potrà iniziare i corsi di formazione sia per i vari settori di intervento sia di primo soccorso.

Redazione/sm

Rischio sismico, prevenzione e tecnologie antisismiche: se ne parla a Catania il 14 giugno

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Rischio sismico, prevenzione e tecnologie antisismiche: se ne parla a Catania il 14 giugno"

Data: **05/06/2014**

[Indietro](#)

RISCHIO SISMICO, PREVENZIONE E TECNOLOGIE ANTISISMICHE: SE NE PARLA A CATANIA IL 14 GIUGNO

Rischio sismico, prevenzione e moderne tecnologie antisismiche saranno al centro dell'incontro con le Istituzioni e la cittadinanza che si terrà a Catania venerdì 14 giugno. Fra gli argomenti trattati anche l'assicurazione contro le calamità e l'esperienza in Sicilia degli incentivi sull'utilizzo dei dispositivi antisismici

Mercoledì 4 Giugno 2014 - ATTUALITA'

Si terrà a Catania sabato 14 giugno un incontro con la popolazione e con le Istituzioni su "Rischio sismico, prevenzione e moderne tecnologie antisismiche". Sede dell'incontro, organizzato da ANCE Catania, ANTEL, ASSISi-WETS, ENEA, GLIS, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania ed Università degli Studi di Catania sarà il i Convento dei Benedettini, Aula Magna, Piazza Dante Alighieri 32, Catania. L'evento vede il patrocinio dei Comuni di Avezzano (AQ), Catania, Ferrara, Palermo, del Coordinamento Nazionale Associazioni di Volontariato per la Prevenzione Sismica e Ambientale (Co.Prev.),

dell' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina e di Structural Engineers World Congress - Italian Group (SEWC-IG)

La partecipazione è gratuita.

PROGRAMMA

08:15-09:00: Registrazione dei partecipanti

09:00-09:30: Indirizzi di saluto

Introduce e coordina: Vittorio Mazza (Acireale, socio onorario del GLIS)

Luigi Bosco (Assessore alle infrastrutture e grandi opere, lavori pubblici, protezione civile e risparmio energetico del Comune di Catania)

Giacomo Pignataro (Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Catania)

Santi Maria Cascone (Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania)

Aldo Abate (Presidente della Fondazione Ordine Ingegneri Provincia di Catania)

Nicola Colombrita (Presidente ANCE Catania)

Walter Pallavicini (Segretario Generale ANTEL)

Alessandro Martelli (Presidente GLIS e Vicepresidente ASSISi, socio SEWC-IG)

09:30-11:15 Prima Sessione

Presiedono: Massimo Forni (Centro Ricerche ENEA di Bologna, segretario generale GLIS ed ASSISi) e Michele Maugeri (Università degli Studi di Catania, socio onorario GLIS)

09:35-10:00: (1) Rischio sismico, prevenzione e moderne tecnologie antisismiche - Alessandro Martelli (Presidente GLIS e Vicepresidente ASSISi, membro del Comitato Tecnico-Scientifico del Co.Prev., socio SEWC-IG)

10:00-10:25: (2) Dalla ricostruzione alla prevenzione - Alessandro De Stefano (Politecnico di Torino, socio GLIS)

10:25-10:50: (3) L'esperienza in Sicilia dell'incentivo sull'utilizzo dei dispositivi antisismici all'interno del Piano Casa e proposte riguardanti l'iter burocratico - Manlio Marino (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina, consigliere GLIS)

10:50-11:00: Discussione

11:00-13:00 Seconda Sessione

Rischio sismico, prevenzione e tecnologie antisismiche: se ne parla a Catania il 14 giugno

Presiedono: Santi Maria Cascone (Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania) e Antonello Salvatori (Università degli Studi de L'Aquila, consigliere GLIS)

11:05-11:30: (4) L'assicurazione contro il terremoto: nuova tassa? - Paolo Clemente (Centro ENEA della Casaccia, socio GLIS e ASSISi)

11:30-11:55: (5) Il Coordinamento Nazionale Associazioni di Volontariato per la Prevenzione Sismica e Ambientale - Maria Grazia Piccinini (Presidente Co.Prev. e Associazione Ilaria Rambaldi)

11:55-12:20: (6) Gli enti locali e la sicurezza. Manifestazioni previste nel 2015 in occasione del Centenario del terremoto di Avezzano - Giovanni Di Pangrazio (Sindaco del Comune di Avezzano, Responsabile della Protezione Civile ANCI Regione Abruzzo)

12:20-12:45: (7) La prevenzione a Palermo - Giuseppe Gini (Assessore alla Pianificazione Urbana del Comune di Palermo)

12:45-13:00: Discussione

13:00-13:15: Conclusioni e chiusura dei lavori - Enzo Bianco, Luigi Bosco e Alessandro Martelli
red/pc

Lãi

oliena, corso di protezione civile

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 05/06/2014

Indietro

- Ed_Nuoro

Oliena, corso di protezione civile

Gli studenti delle scuole a lezione di inquinamento, rischi ambientali, incendi e primo soccorso di Mattia Sanna wOLIENA Giornata conclusiva, il 29 maggio scorso, per il progetto scuola multimediale di protezione civile. L'iniziativa, curata nel paese del Corrales dall'insegnante Lussoria Fadda e dalla dirigente Caterina Bacchitta, e promossa, su tutto il territorio italiano, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha coinvolto le classi IV e V A e la V B della scuola primaria di Predu Murta, nonché la I C della scuola secondaria di primo grado. Un viaggio alla scoperta dei valori della solidarietà, della partecipazione, della condivisione, del rispetto, della cittadinanza attiva e del senso civico. Gli alunni dell'Istituto comprensivo barbaricino, durante tutto l'anno scolastico, servendosi della piattaforma multimediale, hanno, quindi, esaminato i diversi rischi ambientali, a cominciare da quello sismico e quello idrogeologico, nonché i danni provocati all'ecosistema dall'attività incontrollata dell'uomo, come l'inquinamento e gli incendi. In questo modo, i piccoli ricercatori hanno potuto imparare quali siano le norme comportamentali più idonee da tenere, al fine di proteggersi e difendersi, di fronte a tali possibili pericoli, e per tutelare, del resto, il territorio circostante. Infine, hanno appreso il sistema e i meccanismi di funzionamento della protezione civile. Al termine di questo percorso di studio ed approfondimento, una settimana fa, dunque, alla presenza dei responsabili regionali e nazionali dell'ente, guidato da Franco Gabrielli e delle autorità scolastiche e cittadine, sono stati consegnati, presso l'auditorium della scuola media, gli attestati di partecipazione alla kermesse. La manifestazione è proseguita, poi, in piazza Santa Maria, dove i giovanissimi studenti hanno preso parte alle simulazioni di scenari, interventi ed attività determinate, le quali prevederanno il coinvolgimento della direzione isolana di protezione civile, del corpo forestale, dei vigili del fuoco e di alcune associazioni locali di volontariato, come l'Aso e la Pco.

posada domani inaugura la nuova strada statale 125

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 05/06/2014

Indietro

- *Ed_Olbia*

Posada domani inaugura la nuova strada statale 125

L'arteria era stata spazzata via dall'alluvione del 18 novembre scorso. La ditta Cancellu l'ha ricostruita a tempo di record, rispettando i tempi dell'Anas.

di Sergio Secci wPOSADA. Lavori conclusi a tempo di record, rispettando i tempi di consegna imposti dall'Anas lo scorso 4 marzo, l'impresa di Antonio Cancellu ha completato ieri le opere di ripristino della strada statale 125 spazzata via dall'alluvione il 18 novembre scorso. Una corsa contro il tempo che gli operai hanno vinto lavorando anche nei giorni prefestivi e che consentono all'Anas di riprendersi così dallo smacco che la popolazione del territorio aveva dovuto subire a causa dei ritardi sulla ricostruzione del ponte sul rio San Simone, un'opera per il cui completamento c'erano voluti oltre quattro anni d'attesa. In soli 60 giorni invece, è stata completata la strada di accesso a Posada e già da domani con l'inaugurazione ufficiale, dovrebbero terminare i disagi dei residenti che per sei mesi, hanno dovuto fare un lungo giro per raggiungere le campagne poste a nord del fiume e soprattutto per immettersi nella strada a quattro corsie in direzione di Olbia. A pagare maggiormente le spese dell'interruzione sono stati gli agricoltori, i pastori e i titolari di attività commerciali e turistiche che da domani, potranno tirare un sospiro di sollievo. All'inaugurazione ufficiale, oltre ai rappresentanti regionali dell'Anas, dovrebbero essere presenti il presidente Pietro Ciucci che subito dopo l'alluvione si era recato sul posto, assicurando che la viabilità sarebbe tornata alla normalità prima dell'estate e il ministro per le infrastrutture Maurizio Lupi a cui spetterà il compito di tagliare il fatidico nastro. Con il completamento della strada e delle opere di accesso alle spiagge finanziate dalla fondazione La Stampa di Torino, Posada torna quindi alla normalità con la speranza che la stagione turistica porti delle soddisfazioni agli operatori del territorio già pesantemente provati dalla crisi economica che ha investito il settore delle vacanze.

L'ai

bambini in piscina per rispettare il mare

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

GAVINO IL BAGNINO

Bambini in piscina per rispettare il mare

PORTO TORRES Il teatro Parodi gremito e animato dal vociare dei tanti bimbi delle scuole elementari cittadine ha fatto da splendida cornice alle premiazioni di Gavino il Bagnino, progetto nato dalla sinergia tra l'amministrazione comunale turritana e la gestione della piscina del Libyssonis, giunto al suo terzo anno, promosso dalla Sezione salvamento Fin Sardegna e patrocinato dalla Federazione italiana nuoto-sezione salvamento, dalla Camera dei Deputati, dal Dipartimento della Gioventù, dalla Protezione civile, dagli assessorati allo Sport e Sanità, dalla Asl e dal Coni regionale. Il suo grande valore ha fatto in modo che lo stesso, che ha alla base la prevenzione degli incidenti marini, diventasse un progetto pilota a livello nazionale. L'evento conclusivo ha visto la premiazione dei bimbi partecipanti ed è stato presentato dal giornalista Gavino Masia, il quale ha sottolineato come nel corso di questi tre anni esso abbia portato in piscina oltre 8mila bambini, 400 solo quest'anno appartenenti alle scuole primarie di Porto Torres. Padrino della manifestazione è stato il campione mondiale nel settore salvamento Federico Pinotti, atleta delle Fiamme Oro, primatista mondiale in tre specialità individuali e in staffetta. Dopo l'introduzione di Gavino Masia è intervenuto il dirigente della presidenza del Consiglio dei ministri Emma Perrelli, responsabile dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, che ha sottolineato la bontà del progetto; dopo di lei Danilo Russu, responsabile della piscina Libyssonis, il quale ha evidenziato la grande attenzione a livello nazionale per tutti i progetti elaborati dalla struttura della piscina, quindi il direttore della piscina Libyssonis Silvia Fioravanti e il presidente del Progetto Albatross Manolo Cattari. In chiusura, a fare le veci dell'amministrazione, assente il sindaco Scarpa, è stato l'assessore allo Sport Costantino Ligas, che ha ribadito l'orgoglio per Gavino il Bagnino, («un progetto nato con me») e la volontà di costruire la piscina comunale. Emanuele Fancellu

scuole fatiscenti, ecco il piano della provincia

Ianuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 05/06/2014

Indietro

- Ed_Nuoro

Scuole fatiscenti, ecco il piano della Provincia

Presentate in Regione le proposte per riqualificare gli istituti superiori Gli interventi interessano 27 edifici per una spesa di circa 30 milioni

l iniziativa

Al liceo Satta Il futuro nell inclusione

Si intitola Il futuro nell inclusione l incontro organizzato dal liceo Sebastiano Satta per lunedì prossimo 9 giugno. La manifestazione avrà inizio alle 10.30 e si terrà nell aula magna dell istituto scolastico, in via Deffenu. Si tratta di un incontro conclusivo delle attività, dei concorsi e dei progetti, a cui hanno partecipato, durante quest anno scolastico, gli alunni del liceo Sebastiano Satta, ottenendo anche diversi riconoscimenti. Un ulteriore iniziativa per la scuola, diretta da Carla Marchetti.

di Tiziana Simula wNUORO Rifacimento delle coperture, sostituzione degli infissi, ristrutturazione delle facciate e messa a norma degli impianti. Di questi e di altri lavori ancora, necessitano le scuole superiori del Nuorese, molte delle quali versano in gravi condizioni di degrado e fatiscenza. Interventi di riqualificazione sono stati proposti alla Regione da parte della Provincia. Che ha messo mano alla mappa disastrosa degli istituti superiori del territorio, elaborando delle proposte progettuali di interventi di edilizia scolastica. Il Piano interessa 27 scuole della provincia e prevede una spesa di quasi 30 milioni di euro. «Gli interventi proposti mirano a migliorare la qualità degli spazi e la loro funzionalità rispetto alle esigenze didattiche e intendono dare una risposta concreta, in particolare ai territori colpiti dalla dispersione scolastica spiega l assessore provinciale all edilizia scolastica, Tore Cossu. L obiettivo è quello di investire sulla riqualificazione e l adeguamento degli edifici scolastici, sulle mense, sugli alloggi e su ogni barriera o ostacolo che impedisca un esercizio concreto del diritto allo studio. Confidiamo quanto prima nell allentamento del Patto di Stabilità per far decollare gli interventi già programmati e per concludere i lavori già avviati». Sono numerosi i lavori previsti nelle scuole di Nuoro. Allo Scientifico, si interverrà su cornicioni, impianto elettrico e antincendio, e copertura in tensostruttura del campo da gioco; all Agrario, sulle pertinenze esterne, le facciate e la ricostruzione di un laboratorio interno. All Università, sono previsti lavori sulle facciate, ristrutturazione dei servizi igienici, impianti tecnologici, e infissi. Per il tecnico commerciale Chironi, la Provincia propone un urgente manutenzione delle aree esterne in forte degrado, la realizzazione di impianti di sicurezza e sorveglianza, e il completamento di lavori già avviati. Per il Classico Asproni, sostituzione degli infissi esterni, realizzazione dell antincendio, sistemazione delle aree esterne e ricostruzione dei servizi igienici. Al Ginnasio costruzione di palestra, auditorium e laboratori. Lavori anche al liceo Satta, con sostituzione di infissi, arredi, e ristrutturazione della palestra; all Ipsa (Prato Sardo), messa a norma degli impianti, rimodulazione di aule e laboratori, abbattimento delle barriere architettoniche, impermeabilizzazione delle coperture. Interventi anche al tecnico Ciusa su impianti, infissi, barriere architettoniche e servizi igienici. Altrettanto all Ipsia. Mentre per l istituto Volta (Marreri), la Provincia propone una serie di lavori nell area esterna. Il Piano comprende interventi anche nelle scuole di Tonara, Desulo, Siniscola, Aritzo, Orosei, Sorgono, Dorgali, Macomer, Fonni, Bitti e Gavoi.

Panorama

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Caltanissetta)

""

Data: **04/06/2014**

[Indietro](#)

Panorama

Mercoledì 04 Giugno 2014 CL Provincia, e-mail print

Niscemi. I volontari della Prociv-Anpas, di Niscemi associazione di protezione civile di cui è presidente Rosario Ristagno, hanno partecipato ad un'esercitazione della durata di quattro giorni organizzata dal Dipartimento regionale di protezione civile in collaborazione con l'Anpas regionale, denominata «I Quaderni del Dipartimento regionale di protezione civile - Isole d'Anpas» che si è svolta ad Enna, Calascibetta e Villarosa. All'esercitazione svoltasi ad Enna, Calascibetta e Villarosa, avente come punto di riferimento il disastroso terremoto del 1693 verificatosi nella Val di Noto, hanno partecipato circa 600 volontari Anpas provenienti da tutta l'isola ed anche dalla Sardegna, i quali sono stati ospitati in un campo di protezione civile che per l'occasione è stato allestito a Pergusa. L'esercitazione di protezione civile è stata caratterizzata da interventi da parte dei volontari derivanti da scenari e simulazioni di calamità naturali causati da terremoti che hanno qualificato ulteriormente la formazione dei volontari. In particolar modo, i volontari di protezione civile niscemesi della Prociv-Anpas sono stati impegnati all'interno del campo e nell'ambito dell'esercitazione con varie mansioni, ovvero Rocco Di Dio, Federica Pirrello, Daniela Cultraro, Gaetano Tizza e Fabio Di Dio come preposti alle attività di comunicazione; Carmelo Giugno, Alfonso Di Dio, Luca Emulo, Marco Sammartino, Francesco Strega, Pietro Platania, Alessandro La Lisa, Salvatore Pepi, Gaetano Rizzo, Claudio Giannetto, Federico Ganga, Daniele Caruso, Evelina Pepi e Francesco Alma come addetti alla logistica; Federica Cirrone alla segreteria; Francesco Pirrotta e Giovanni Alma come addetti alla cucina; Gaetano Conti referente della Prociv Niscemi e responsabile della logistica all'interno del campo, ha svolto anche compiti sanitari; Rosario Ristagno mansioni di vice capo campo. E' intervenuto anche il capo Dipartimento nazionale di protezione civile Franco Gabrielli, il quale è stato accolto dal neo assessore regionale alla Protezione civile Giuseppe Bruno, dal capo dipartimento regionale Calogero Foti e dal presidente regionale dell'Anpas Sicilia Lorenzo Colaleo.

Alberto Drago

04/06/2014

in breve

La Sicilia - Gela - Articolo

La Sicilia (ed. Caltanissetta)

""

Data: **04/06/2014**

Indietro

in breve

Mercoledì 04 Giugno 2014 Gela, e-mail print

Ricorrenza

In ricordo 1ª guerra mondiale

Venerdì 6 giugno avrà luogo una manifestazione per ricordare i caduti della prima guerra mondiale in occasione del Centenario dell'evento bellico. E' prevista pure una mostra. I dettagli dell'evento saranno resi noti oggi in municipio nel corso di una conferenza stampa.

Richiesta M5S

Blocco ricerche idrocarburi

"La Sicilia come l'Emilia Romagna blocchi le trivellazioni in via di autorizzazione e pure quelle in corso perchè potrebbero causare terremoti": su questo argomento il gruppo parlamentare del M5S ha presentato una mozione per chiedere al governo regionale di fermare la ricerca e il prelievo di idrocarburi nell'isola, terra ad alto rischio sismico. In particolare, il Movimento mira ad impegnare il presidente della Regione e la giunta regionale a stoppare tutte le autorizzazioni di ricerca e prelievo di idrocarburi sul territorio regionale in via di rilascio e a revocare quelle già rilasciate. Peraltro le nuove attività di esplorazione per idrocarburi devono essere precedute da studi preliminari, devono essere accompagnate da attività di monitoraggio, cosa che secondo i deputati pentastellati in Sicilia non avviene.

Casa del volontariato

Seminario obblighi assicurativi

La "Casa del Volontariato", organizza, con il sostegno del Cesvop, un seminario formativo per le associazioni del territorio dal titolo "Facciamo Bene il Bene". Si tratta di un seminario sugli obblighi assicurativi delle associazioni e dunque sulle responsabilità civili e penali derivanti dal proprio operato. Il corso si svolgerà il 13 giugno dalle ore 16 alle ore 19 presso la Casa del Volontariato in via Ossidiana. Il seminario è rivolto ai legali rappresentanti o componenti dei consigli direttivi delle associazioni. In ogni caso la partecipazione è aperta solo a volontari delle associazioni il cui statuto è redatto a norma di legge 266/91. Verranno trattati: assicurazioni indennitarie, assicurazioni di responsabilità, e i rami: vita, infortuni e cauzioni.

04/06/2014

Un nuovo mezzo antincendio

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **04/06/2014**

[Indietro](#)

Scordia. Donato dalla federazione nazionale dei Vab: ieri la cerimonia di consegna

Un nuovo mezzo antincendio

Mercoledì 04 Giugno 2014 Catania (Provincia), e-mail print

La consegna di ieri mattina I volontari vigilanza antincendi boschivi (Vab) di Scordia da oggi avranno a disposizione un mezzo dotato di modulo antincendio che è stato donato dalla federazione nazionale dei Vab.

Alla cerimonia di consegna che si è svolta nell'area mercato erano presenti il presidente nazionale Elvio Mingrone, il consigliere nazionale, Riccardo Matarazzo, il responsabile Vab Toscana, Mirko Scala e Luca Paoli, responsabile dei mezzi Vab Italia.

A fare gli onori di casa il presidente Vab Sicilia e coordinatore locale, Alessandro Frazzetto con i 18 volontari e i tanti rappresentanti delle associazioni di volontariato dei paesi limitrofi.

Una giornata di vera festa a cui hanno preso parte anche il sindaco, Franco Tambone, l'assessore comunale all'ecologia, Aurelio Corbino e il presidente del Consiglio comunale, Francesco Cacciola.

Il mezzo servirà per offrire un primo intervento in caso di incendi e sarà gestito dai Vab che, accreditati presso il coordinamento della Protezione Civile regionale, adesso attendono di essere "riconosciuti" anche dal comune per potere operare in piena sinergia con il gruppo comunale della Protezione Civile.

Il sindaco ha ringraziato il presidente nazionale dei Vab che ha promesso l'arrivo di altri mezzi. «L'opera dei Vab - ha affermato Tambone - arricchisce la nostra risposta in termini di protezione civile. Nei prossimi giorni renderemo ufficiale la collaborazione dei Vab con una convenzione che permetta di potere agire nel massimo della efficienza in caso di calamità".

Prima del taglio del nastro vi è stata la benedizione del mezzo impartita da don Franco Messina, parroco della chiesa di Gesù Redentore.

LORENZO GUGLIARA

04/06/2014

emendamenti a valanga

La Sicilia - Politica - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 04/06/2014

[Indietro](#)

emendamenti a valanga

Mercoledì 04 Giugno 2014 Politica, e-mail print

Roma. Al Senato il termine per la presentazione degli emendamenti sulle riforme si conclude con le opposizioni che mostrano i muscoli: in commissione sono infatti 5.200 gli emendamenti che sono stati depositati, di cui ben 3.806 della sola Lega. La confusione è tanta e il Pd lancia una mediazione proponendo di eleggere il Senato secondo il modello francese. L'obiettivo del Pd e del governo è di trovare su questa ipotesi un accordo almeno entro la maggioranza. Ma i "dem" devono fare i conti anche con una piccola fronda interna che il capogruppo, Zanda, ha cercato di arginare evocando le elezioni anticipate in caso di fallimento delle riforme.

La giornata si apre con un incontro tra il ministro, Boschi, e il relatore, Finocchiaro, che gli ha illustrato alcuni possibili emendamenti messi a punto con l'altro relatore, il leghista Calderoli. Mentre su alcune proposte di modifica il ministro ha dato l'ok (numero di senatori di ogni Regione in proporzione alla dimensione demografica; più peso ai consiglieri regionali e meno ai sindaci) su altri ha chiuso: in particolare, sulle competenze delle Regioni e del futuro Senato.

L'intransigenza del governo ha scatenato la reazione di Calderoli che punta a ridare alle Regioni alcune delle competenze che il ddl ha cancellato. C'è poi il nodo dell'elezione dei senatori: la Lega la vorrebbe diretta. Soluzione preferita da Fi, Ncd e una minoranza Pd. Visto il "no" del governo, Calderoli si è presentato in commissione spingendo un carrello sul quale aveva impilato 3.806 emendamenti. Li ritirerà, ha spiegato, solo se oggi, entro le 12, il governo «darà alcune risposte».

04/06/2014

Piano di derattizzazione e disinfezione per le strade urbane, zone rurali e scuole

La Sicilia - Enna - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: 04/06/2014

Indietro

Piazza Armerina

Piano di derattizzazione e disinfezione
per le strade urbane, zone rurali e scuole

Mercoledì 04 Giugno 2014 Enna, e-mail print

Piazza Armerina. mar. fur.) Niente topi, zecche e insetti nocivi per la salute, ad infastidire i piazzesi durante l'estate ormai alle porte. Il Comune ha, infatti, affidato il servizio di derattizzazione e disinfezione per le zone urbane ed extraurbane. E' stato il sindaco Filippo Miroddi a firmare l'ordinanza sindacale predisposta da Mauro Mirci, il responsabile del settore comunale protezione civile e ambientale.

«Lo stato di pericolo igienico sanitario nonché ambientale - dice Miroddi - è costituito dalla presenza di topi, insetti, animali dannosi alla salute dell'uomo ed è stato certificato dal servizio igiene e sanità dell'Asp 4». Mirci aggiunge: «Agli uffici comunali di Protezione civile e tutela ambientale sono pervenute parecchie richieste di intervento sia nel perimetro urbano che in alcune contrade prossime alla città». In particolare le contrade interessate saranno quella dello Scarante, la nuova area residenziale di Santa Croce, la contrada Solazzo, e le contrade Piano Marino e Piano Cannata. Di recente il dirigente dell'istituto scolastico comprensivo "Roncalli-Cascino", Roberto Ferrera, ha segnalato la necessità di un intervento di derattizzazione e disinfezione nelle sue scuole. Pertanto la ditta EdilColor di Carmelo Bilardo, a cui è stato affidato il servizio per un importo pari a circa 10.000 euro, provvederà a effettuare gli interventi igienico-sanitari. Interventi previsti anche per la scarpata di Costa Vallone di Riso zona di congiunzione tra il quartiere Canali e il quartiere Monte, la scarpata di San Francesco che a valle giunge al quartiere Castellina e quella di Piano Sant'Ippolito, anch'essa molto estesa. Infine anche i cimiteri comunali di contrada Bellia e di Santa Maria di Gesù saranno interessati dall'intervento.

04/06/2014

«Giornata nazionale della sicurezza in mare»

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

La Sicilia (ed. Messina)

""

Data: **04/06/2014**

[Indietro](#)

Premiati studenti delle scuole di Giardini e Taormina

«Giornata nazionale della sicurezza in mare»

Mercoledì 04 Giugno 2014 Prima Messina, e-mail print

Un gruppo di partecipanti all'iniziativa di Lega Navale e Capitaneria Giardini. Ha avuto luogo a Giardini la «Giornata nazionale della sicurezza in mare». La manifestazione, organizzata dalla Lega Navale Italiana (delegazione di Giardini e Taormina), in collaborazione con la Capitaneria di Porto di Messina, è stata caratterizzata da una conferenza dal titolo «Sicurezza in mare», rivolta alla collettività e in particolare ai giovani. All'incontro sono intervenuti: Giuseppe Taibi (Presidente della locale Sezione della Lega navale); il capitano di fregata Fabio Rottino e il sottotenente di vascello Matteo Verrigni della Capitaneria di Porto di Messina; Francesco Pappalardo (comandante della Guardia Costiera di Giardini); Filippo Isaia (coordinatore del 118 di Taormina) e Gaetano Castorina (della Protezione civile volontaria di Taormina).

Di alto livello la dimostrazione pratica di «salvamento uomo a mare» nello specchio d'acqua giardinese, effettuato in collaborazione tra la Guardia costiera di Giardini e la Guardia costiera volontaria di Taormina diretta da Roberto Fichera, supportata in spiaggia dal personale sanitario del 118 e della Croce Rossa Italiana, che hanno completato l'operazione di soccorso mettendo in atto tecniche e procedure d'urgenza all'avanguardia anche con l'ausilio di defibrillatori portatili. L'evento si è concluso con la premiazione degli studenti delle Scuole secondarie di primo grado degli Istituti comprensivi di Taormina e Giardini che hanno partecipato al progetto scuole denominato «Giardini Naxos-Taormina e il mare». Grande soddisfazione, alla fine della manifestazione, per la Lega Navale Italiana e in particolare per il presidente Giuseppe Taibi, che ha organizzato tutto nei minimi dettagli.

Saro Laganà

04/06/2014

Un fine settimana con l'alluvione esercitazione di Protezione civile

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: **04/06/2014**

[Indietro](#)

Un fine settimana con l'alluvione
esercitazione di Protezione civile

Mercoledì 04 Giugno 2014 Siracusa, e-mail print

Un fine settimana tempestoso. Non sono le previsioni meteo per i prossimi giorni. Si tratta di un'esercitazione organizzata dal Comune sul rischio idrogeologico. La simulazione di disastro ambientale comincerà venerdì e si protrarrà fino a domenica. Si ipotizzeranno piogge abbondanti, alluvioni, frane e smottamenti e i 150 volontari di protezione civile e altre associazioni dovranno correre in aiuto delle vittime. Tre i quartieri interessati: Borgata, Neapolis ed Epipoli. Campo "base" in via Elorina, nella sede degli uffici di protezione civile dove ieri mattina è stata presentata l'esercitazione e dove sarà allestito l'attendamento.

04/06/2014

«Aumentano le tasse, non i servizi»

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 04/06/2014

Indietro

I contribuenti sollecitano risposte sul pagamento della tasi

«Aumentano le tasse, non i servizi»

Mercoledì 04 Giugno 2014 Siracusa, e-mail print

«Ci aumentano le tasse ma non ci forniscono i servizi». E' la denuncia di molti cittadini i quali, in considerazione della somma che saranno prossimamente chiamati a sborsare per il pagamento della Tasi sollecitano risposte urgenti. In particolare sono attesi da mesi i lavori di manutenzione e pronto intervento delle strade urbane ed extraurbane, il cui avvio era previsto per lo scorso maggio.

Dagli uffici comunali competenti fanno sapere che è stato firmato il contratto con la ditta vincitrice dell'appalto. E' in corso l'espletamento degli ultimi adempimenti burocratici prima di far partire il cantiere. L'ufficio tecnico comunale ha già da tempo provveduto a una prima ricognizione degli interventi necessari che saranno avviati con la realizzazione del marciapiedi davanti al plesso scolastico del II Istituto comprensivo Corbino di Monte Tauro e col rifacimento del guard-rail in via Sternazza. Ma le strade dissestate sono tante; in pessime condizioni si trova la centralissima via Megara, piena di crepe e avvallamenti. Nel quartiere Borgata sono impercorribili le vie Andrea Saluta e XXV Aprile. Questi sono solo alcuni esempi di precario stato delle arterie. La squadra comunale si attiverà colmando alcune buche, in integrazione agli interventi che verranno effettuati dalla ditta incaricata. Ad aggiudicarsi i lavori per un importo a base d'asta di quasi 91 mila euro, è stata la ditta Infrastrutture di Modica, con un ribasso del 31,97 per cento. L'importo complessivo è pari, dunque, a 56 mila 365 euro, compresi gli oneri per la sicurezza pari a 2009 euro. Alla gara hanno partecipato 40 imprese. La procedura d'appalto è rimasta bloccata per diversi mesi. Per quanto concerne la Tasi contempla oltre il pagamento della vecchia Imu, quello dei servizi indivisibili che riguardano: pubblica sicurezza e vigilanza; tutela del patrimonio artistico e culturale; illuminazione stradale pubblica; servizi cimiteriali; servizi di manutenzione stradale e del verde pubblico; servizi socio-assistenziali; servizi di protezione civile; servizio di tutela degli edifici e aree comunali. Tra questi appunto quello della manutenzione stradale che più di altri registra carenze. Ma le somme che verranno incassate dal Comune non sono ovviamente quelle impiegate per i lavori di prossimo avvio già da diverso tempo previsti. Sicuramente sarà necessario un ulteriore intervento per sistemare tutte le strade, e sono davvero tante quelle che necessitano di manutenzione.

A. s.

04/06/2014

L'ai

Alluvione Sardegna: contributi alle imprese del nuorese

- PMI.it

PMI.it

"Alluvione Sardegna: contributi alle imprese del nuorese"

Data: **04/06/2014**

Indietro

PMI.it / *Speciali*

News Locali di PMI.it

Alluvione Sardegna: contributi alle imprese del nuorese

Sostegno alle imprese della Provincia di Nuoro danneggiate dall'alluvione: la CCIAA eroga contributi fino a 5mila euro.

Teresa Barone -

4 giugno 2014

La **Camera di Commercio di Nuoro** eroga contributi alle imprese locali danneggiate dall'**alluvione** che ha colpito la Sardegna lo scorso 18 novembre 2013.

Beneficiarie degli aiuti sono le PMI che hanno subito un danno a causa degli eventi alluvionali quantificabile in un importo superiore a mille euro, e che hanno provveduto a segnalarlo al Comune di competenza.

=> **Scopri gli incentivi per le PMI colpite dall'alluvione**

Contributi post alluvione Possono richiedere i contributi le imprese che hanno effettuato interventi volti a riparare i danni causati dall'alluvione a partire dal 19 novembre 2013, spese relative alla riparazione o all'acquisto di impianti produttivi, macchinari, attrezzature e anche arredi.

=> Scarica il modello per richiedere gli aiuti post alluvione

Contributi in conto capitale La CCIAA eroga un contributo in conto capitale non superiore a 5mila euro. Le imprese possono inviare le richieste entro il 24 giugno 2014. *Il bando è pubblicato sul sito della Camera di Commercio di Nuoro.*

=> **Leggi tutte le news per le PMI della Sardegna**

Se vuoi aggiornamenti su Alluvione Sardegna: contributi alle imprese del nuorese inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Lavori di ripristino della falesia

Quotidiano di Sicilia

""

Data: 04/06/2014

Indietro

Mercoledì n. 3851 del 04/06/2014 - pag: 15

Lavori di ripristino della falesia

SIRACUSA - Il litorale tra punta Carrozza e punta Castelluccio sarà sicuro e fruibile grazie ai lavori di consolidamento e ripristino del piede della falesia. L'opera, interamente progettata dal Comune, prevede alcune fasi: bonifica subacquea dei fondali, riempimento delle cavità rocciose sotto il livello del mare e la realizzazione di una scogliera per proteggere la roccia. Un intervento dall'importo pari a 3 milioni e 466 mila euro, finanziato dal ministero dell'Ambiente. Opera richiesta dall'assessorato regionale al Territorio, utile a garantire sia l'incolumità pubblica che il mantenimento della costa marina. L'impresa, che si è aggiudicata l'appalto vincendo la gara con un ribasso d'asta del 30,137%, è di San Vitaliano in provincia di Napoli. I lavori saranno gestiti dal commissario straordinario Maurizio Croce, nominato di recente dal ministero. Mentre il settore Lavori pubblici del Comune di Siracusa - dopo aver consegnato circa 5 mesi fa i lavori a un'azienda specializzata in indagini subacquee per verificare l'esistenza di beni archeologici nel fondale del Minareto - proseguirà in due modi: porrà una barriera per smorzare il moto ondoso, e si occuperà di riempire le cavità esistenti nella roccia con calcestruzzo. "Si tratta di un progetto importante - dice l'assessore regionale al Territorio Mariarita Sgarlata - perché consente di tutelare l'incolumità dei siracusani, dei visitatori e di chi ama il mare. Con il governatore Crocetta e il resto della Giunta regionale siamo riusciti a programmare le risorse comunitarie, sbloccando i finanziamenti".

Mediante il Piano di azione e coesione sono previste altre opere sia nel territorio aretuseo sia nelle altre province dell'Isola. "La Regione - puntualizza l'assessore Sgarlata - ha la possibilità di utilizzare 79 milioni di euro, che serviranno per interventi di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico in tutte le province. Per Siracusa, ad esempio, è pronto un progetto di 6 milioni di euro che consentirà di arginare i problemi provocati dalle acque fluviali".

L'opera di consolidamento della roccia soggetta a rischi idrogeologici nasce da una sinergia tra l'amministrazione e la Regione, così come ha sottolineato il sindaco Garozzo. "Il primo piano d'intervento è stato realizzato di recente dai tecnici del Comune, ma per anni l'idea è stata bloccata perché i precedenti governi regionali non concedevano i fondi. Con quest'opera, oltre alla sicurezza, vanno sottolineati gli aspetti legati all'occupazione e la possibilità di offrire una maggiore fruizione ai siracusani".

Un lavoro che va di pari passo con la cura paesaggistica e turistica del nostro territorio, perché favorirà la visita in luoghi dove negli anni si è registrato una grande piaga: l'abusivismo. "A giorni - garantisce l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Alessio Lo Giudice - comincerà un'altra fase di lavori che prevede la realizzazione delle barriere subacquee e il riempimento delle cavità della falesia. Si tratta di un percorso già avviato in questi mesi che ha visto il Comune seguire i lavori di tutela del paesaggio in sinergia con la Soprintendenza, il ministero dell'Ambiente e l'assessorato regionale al Territorio".

Una sinergia di intenti che mirano a garantire sicurezza sulla costa. Così come ha precisato anche l'assessore comunale alla Protezione civile, Mariagrazia Cavarra.

Giuseppe Solarino